

83

Firenze 27 apr. 1940

Caro Amico

Ho ricevuto a letto con
gran piacere la bella tua

con un'emozione

che mi ha commosso

è chiara, sincera,

veridica, affettuosa.

Accolgo i miei

più vivi auguri

giamente. E mi

scusa se sono bre-

ve, perché sto

sempre poco bene

mi duole che di

miei amici abbiano

voluto iniziare

una mia fondazione

Giorno Balzani

in un momento così
poco opportuno come
è presente. Verrò che
non si attenti con retul
tate commessente di
rebbe dato così. Ma
on tutte hanno il
pensiero rivolto al
ve

Mite affettuosa
avegni alla tua
gentile signora, e
mi credi sempre

Lei del

P. Vallari